

dal 03 luglio al 14 settembre



TERRE DEL VESCOVADO

TEATRO FESTIVAL 2024

edizione 05

TERRE DEL VESCOVADO

TEATRO FESTIVAL 2024

direzione artistica **Albanoarte Teatro ETS**
supporto organizzativo **Comitato Turistico Terre del Vescovado**
contributo e sostegno comuni **Albano Sant'Alessandro, Bolgare, Chiuduno, Costa di Mezzate, Pedrengo, Scanzorosciate**
contributo e sostegno **S.I.E.C. srl / Cineteatro Gavazzeni, Seriate**
collaborazione **Ass. A levar l'ombra da terra, Teatro Prova BG**

ALBANOARTE TEATRO

Presidente e direttore artistico **Enzo Mogni**
Vice-presidente **Adriana Vismara**
Segretaria amministrativa **Clementina Rizzetti**
Area tecnica **Davide Ghisalberti, Matteo Bosatelli, Carlo Gustinetti**
Stampa **Letizia Mogni**
Web **Nicola Modena**
Social **Eleonora Tironi**
Illustrazioni **Giulia Cabrini**
Progetto grafico **Enzo Mogni**
Biglietteria **Nazzarena Parsani**
Consulenza amministrativa **Daniele Caffi - Unisolution**
Allestimenti **Roberto Zambetti**
Staff **Marco Nespoli, Cristina Rota, Santina Fabbris, Martino Vismara, Eleonora Zambetti, Stefano Pezzotta, Ilaria Balsamo**

Ringraziamo

Salvatore Linguanti, Angela Vitali, Maria Teresa Rota, Fabrizio Mogni, Simona D'Alba, Laura Bianchi, Miriam Valli, Natalina Pezzotta, Roberto Plebani, Federico Micheli, Carmela Redolfi, Alex Vezzoli, Michele Pellegrini, Sofia Marchesi, Patrizia Maver, Sara Gelpi, Giorgia Sonzogni, Marco Ceccherini, Giuseppe Signorelli, Agriristorante Sant'Alessandro, Cascina San Giovanni - Moscato Martinelli, Associati delle Terre del Vescovado (in particolare le aziende che hanno curato le degustazioni), Oratorio di Bolgare, Dario Poma e la squadra Teamecommerce, Giuseppe Barcella (Tecnograff), Patrizia Margioni e Sergio Felletti (Live Way Service), artiste e artisti presenti nel Festival, Francesca Poliani, Andrea Rodegher, Marco Raineri, Roberto Frutti, Alberto Salvi, Marta Ceresoli, Davide Pansera, Gaia Fossati, Flavio Pezzotti, Collettivo Saltamuretto e chi supporta e infonde energia al progetto Albanoarte...

PARTNER TECNICI



TEAM
COMMERCE



TIPOGRAFIA
tecnograff



Il grande evento **Bergamo Brescia Capitale della Cultura 2023** ha in parte concluso l'agognata rinascita della vita sociale e culturale, avvenuta grazie ad una saturazione d'eventi che ha nascosto i seri problemi riscontrati durante il '22 evidenziandone altri. La società, inaridita durante il periodo di lotta o di solitudine che ha pervaso i tempi della Pandemia, è mutata all'insegna di una prevalente ricerca del piacere grazie ad eventi culturali (soprattutto d'evasione) dove la forzata gratuità è stata percepita a ragione come risarcimento per ciò che si è perso. In particolare il periodo estivo, in cui vige una giusta leggerezza, viene associato al godimento gastronomico, allo svago senza meta, alla distrazione continua causata dai device e da una generale diseducazione alla concentrazione. In questi anni Albanoarte ha continuato con tenacia a proporre Festival con spettacoli di qualità, leggeri o di denuncia, istruttivi ma mai pesanti, da interpretare talvolta come parentesi di riflessione in un periodo dell'anno scarico di tensioni in cui accogliere l'invito alla meditazione. Un processo virtuoso interrotto dalla tragica Pandemia e che nell'edizioni successive ha sofferto nei numeri a causa di una paura al ritorno alla socialità. Una ricostruzione che è ripartita grazie ad un'offerta ben organizzata che poco alla volta ha ricercato l'attaccamento del pubblico ricreando il senso di comunità sociale e culturale non solo locale. Gli spettacoli di valore offerti ad un prezzo popolare, l'abbinamento di una piccola degustazione di vini a fine di ogni evento, l'atmosfera familiare che si respira grazie allo staff di Albanoarte, sono stati gli ingredienti per ricreare un felice interesse. A questi aspetti si aggiunge l'ottimo rapporto di totale condivisione con i *Comuni*, il *Comitato TdV*, *Aziende*, *Sponsor* in un territorio in cui il progetto **Saltamuretto**, concluso lo scorso anno e facente parte degli eventi BGBS-2023, ha contribuito a rafforzare i rapporti di comunità e l'interesse verso quella sfera teatrale capace di costruire un mondo migliore. Sempre grazie a questo progetto si rinsalda anche quest'anno la collaborazione con uno dei partner, *Teatro Prova di Bergamo*, e prende il via un rapporto destinato a crescere nel tempo con l'*Associazione A levar l'ombra da terra* all'insegna dello scambio di competenze e di una condivisione d'intenti orientata ad una crescita culturale sia reciproca sia per il territorio. Che quest'estate 2024 sia la conferma di una ritrovata Agorà all'insegna del buon teatro!

Enzo Mogni



Mercoledì 03 luglio
ore 21.15

SERiate
Cineteatro "G. Gavazzeni"

Antonella Questa
Valentina Melis
Teresa Cinque
Stai Zitta!

di Michela Murgia

con
Antonella Questa,
Valentina Melis, Teresa Cinque
regia **Marta Dalla Via**
disegno luci **Daniele Passeri**
fonica **Marco Oligeri,**
Francesco Menconi
costumi **Martina Eschini**
scene **Alessandro Ratti**
con la collaborazione di
Alice Santini, Laura Forti,
Federica Di Maria

produzione
SCARTI Centro di Produzione Teatrale
di Innovazione, LaQ-Prod
e Centro d'Arte Contemporanea
Teatro Carcano
con il sostegno di **Armunia**

PRENOTAZIONI:
www.teatrogavazzeni.it

"I tentativi di ammutolimento di una donna verificatisi sui media italiani negli ultimi anni sono numerosi ...la pratica dello "Stai zitta" non è solo maleducata, ma soprattutto sessista perché unilaterale... Che cosa c'è dietro questa frase? ...Per quale motivo tutti coloro che la ascoltano pensano si tratti di una reazione normale nella dialettica con persone di sesso femminile?"

(Michela Murgia)

Le "frasi che non vogliamo più sentirvi dire!", nel libro, danno occasione di raccontare la nostra società attraverso una carrellata di personaggi e di situazioni surreali. Dal mansplaining all'uso indiscriminato del nome proprio per le donne, passando per la celebrazione della figura "mamma e moglie di". Una lotta contro gli stereotipi di genere che mette insieme Antonella, Valentina, Teresa e Marta, instancabili lavoratrici dello spettacolo, annullando già di fatto quello secondo cui "le donne sono le peggiori nemiche delle donne"!

Segue degustazione a cura di
BIRRIFICIO QUBEER
Montello



ph Francesco Capitani

ALBANO S.A.

Agriristorante Sant' Alessandro

maltempo: tensostruttura dell'Agriristorante

"Ho scelto Ultimo - ballata di uomini e bestie dopo averlo sentito leggere da Matteo, intuendo immediatamente il potenziale della storia, l'urgenza di una scrittura scabra e diretta, la forza trascinatrice dell'interpretazione che ne sarebbe potuta scaturire. Ho scelto di mettermi dietro le quinte, per dare campo libero a tutto questo, per godermi il tutto visto da fuori"

(Mario Perrotta)

Alla luce della luna, un uomo irrompe davanti ai nostri occhi. Pare turbato, scosso, e parla in una lingua secca, diretta, un dialetto frammisto a parole straniere. Dietro di lui, in una povera casa, si sta svolgendo un funerale, la veglia funebre di una persona cui era molto legato e che, poco prima, stentava a riconoscere: sua madre. Ceduto dal padre ancora bambino a una compagnia circense di orsanti e scimmiani, ovvero domatori di bestie feroci, *Ultimo* ripercorre le avventure a volte esaltanti, a volte tragicomiche, a volte durissime, della sua vita girovaga per l'Europa fino ai confini dell'Asia...

Segue degustazione a cura di

**AGRIRISTORANTE
SANT'ALESSANDRO**

**Giovedì 04 luglio
ore 21.15**

**PerMar
Compagnia
Mario Perrotta**
Ultimo.

Ballata di uomini e bestie

di e con **Matteo Vignati**
supervisione alla drammaturgia e
regia **Mario Perrotta**

produzione
Permar | Compagnia Mario Perrotta



Sabato 13 luglio
ore 21.15

PEDRENGO

Villa Conti Sottocasa

maltempo: sala polivalente "V. Signori"

Atir Teatro

Almeno Tu

nell'Universo

omaggio a Mia Martini

di e con **Matilde Facheris,**
Virginia Zini, Sandra Zoccolan
consulenza drammaturgica

Giulia Tollis
pianoforte e arrangiamenti

Mell Morcone
scene e costumi

Maria Paola Di Francesco

produzione

ATIR Teatro Ringhiera

Domenica Rita Adriana Berté, in arte Mia Martini, è una delle voci femminili più belle ed espressive della musica italiana, caratterizzata da una fortissima intensità espressiva: "Una voce con il sangue, con la carne".

Tre attrici cantanti cercano di restituirne la grandezza e la fragilità con un racconto variegato che spazia dalle sue splendide canzoni (dalle più conosciute ai gioielli più nascosti), fino a ricordi personali, racconti e testimonianze dei suoi tanti amici artisti, fra cui la amata e odiata sorella Loredana e naturalmente Ivano Fossati, autore di molte sue canzoni, compagno fondamentale di bellissimi progetti artistici e di una travagliata e profonda storia d'amore. Mia Martini era un'anima mediterranea, calda, solare ma sembra averla sempre accompagnata uno strano senso di solitudine con momenti bui e periodi luminosi. Un racconto in musica e parole di una delle voci più intense della musica italiana. Un omaggio. Un ritratto. Un dono.

Segue degustazione a cura di
Azienda Agricola **LA CORONA**
Scanzorosciate



BOLGARE

Cortile del Palazzo Comunale

maltempo: CineTeatro Don Bosco

Da solo in scena un uomo balbuziente, creatura dell'immaginario, con forti attinenze al reale e con la dimensione concreta e quotidiana dell'esistenza: un uomo solo circondato dai fantasmi della madre e dei fratelli, e della donna amata, con cui conversa e interagisce di continuo come se fossero presenti. Come un *fool* shakespeariano sembra guardare attraverso e oltre l'oggettività delle cose, sembra avere una lucidità superiore e una più libera facoltà di espressione rispetto agli altri:

"Se esistesse una pillola per l'equilibrio ...beh, la prenderemmo tutti".

Impossibile non entrare in empatia con questo buffo e tenero omino vestito da donna, che tutto sommato non sembra poi così distante da qualche parte di noi, quella che di quando in quando fatica non poco a vivere in società. E il suo concitato *ElettrocardioDramma* è una linea a zig zag su cui a tutti capita di sbandare.

Segue degustazione a cura di
Azienda Agricola **LA CORONA**
Scanzorosciate

Sabato 20 luglio
ore 21.15

Leonardo Capuano
Elettrocardiodramma

di e con **Leonardo Capuano**
assistente alla regia
Elena Piscitilli
Luci **Corrado Mura**

produzione
369gradi - Armunia



ph Lucia Baldini

Giovedì 01 agosto
ore 21.15

SCANZOROSCIATE

Cascina San Giovanni

maltempo: essiccatoio Cascina San Giovanni

Generazione disagio *Dopodiché stasera mi butto*

di e con **Enrico Pittaluga,**
Graziano Sirressi, Luca
Mammoli, Luca D'Addino
regia **Riccardo Pippa**
co-autori **Alessandro Bruni**
Ocana, Riccardo Pippa
consulenza scene e costumi
Margherita Baldoni
luci **Max Klein**
disegni **Duccio Mantellassi**

produzione
Proxima Res



vincitore Roma Playfestival 1.0 2015
vincitore Giovani Realta del teatro 2013
premio Scintille 2013 - Asti Teatro 35

"...Lo sappiamo che la vita è dura, che c'è crisi. E allora? Dopodiché? Cosa vogliamo fare? Un nuovo partito che entra in parlamento? La decrescita felice? Vogliamo fare la rivoluzione e prendere manganellate? Oppure morire per difendere un albero? No! E allora cosa ci rimane? Il suicidio? Sì! Ma per ridere! Gioca anche tu a Dopodiché: riversa i tuoi problemi su un personaggio del gioco e portalo al suicidio. I tuoi problemi moriranno con lui. Dopodiché: l'emozione di vincere, perdendo la vita!"

Un folle gioco dell'oca. Un conduttore e tre pedine umane: un dottorando, un precario e uno stagista. Imprevisti, prove collettive e individuali dal ritmo comico serrato. Vincerà chi riesce ad accumulare più sfughe e perciò più "disagio". Nell'arco dello spettacolo si affrontano temi quali: amore, paura del futuro, sessualità, lavoro, politica, solitudine e indeterminatezza.

Segue degustazione a cura di
CASCINA SAN GIOVANNI
MOSCATO MARTINELLI



COSTA DI MEZZATE

Anfiteatro dietro al Comune

maltempo: palestra comunale

“Provate a sedervi sui gradini di un qualsiasi campo da calcio e ascoltare i commenti dei genitori sulla squadra avversaria, c'è da tapparsi le orecchie. La regia e la drammaturgia di Abate e Frola, sempre dinamiche e cariche di pathos, coinvolge il pubblico e lo fa diventare componente essenziale della pièce. La parola scenica trascinate e fluida rende il contesto luogo di riflessione, un ring in cui gettare via tutti gli aspetti negativi dello sport”.

(Dramma.it)

Una performance ironica sullo sport e sulla società. Lo sport non più attività ludica fisica ma sempre più spettacolare e totalizzante, dove ogni sconfitta è fallimento personale e la devozione all'allenamento deve essere assoluta: bisogna vincere... sempre e ad ogni costo! Anche la vita stessa è concepita così: scuola, hobby, relazioni affettive; tutto è vissuto come competizione, occasione per affermare il proprio valore su quello degli altri.

Segue degustazione a cura di

TERRE DEL VESCOVADO

Sabato 24 agosto
ore 21.15

ScenaMadre *Liberatutti*

regia e drammaturgia

Marta Abate/Michelangelo Frola
con

Simone Benelli, Francesco Fontana, Damiano Grondona, Chiara Leugio, Sofia Pagano

co-produzione

ScenaMadre, SCARTI Centro di Produzione Teatrale d'Innovazione

con il sostegno di

Genoa Municipality - Start and Go project, Teatro Pubblico Ligure

residenze artistiche

Officine Papage,

Teatro Nazionale di Genova

Inbox Verde 2023 - FINALISTA
Segnali Festival 2023 - SELEZIONATO
FIT - International Theatre Festival 2023 - SELEZIONATO



ph Francesco Tassara

Sabato 14 settembre
ore 21.15

CHIUDUNO
Auditorium Comunale

**Usine Baug
Fratelli Maniglio**
ILVA Football Club

Ispirato al romanzo "Ilva Football Club" di F. Colucci e L. D'Alòdi

di **Usine Baug / Fratelli Maniglio**
con **Fabio Maniglio, Luca Maniglio, Ermanno Pingitore, Stefano Rocco, Claudia Russo**
luci/tecnica **Emanuele Cavalcanti**

produzione
Campo Teatrale con il supporto di IDRA Teatro (Brescia) e TRAC – Centro di residenza pugliese nell'ambito del progetto CURA 2022

"C'era una volta un campo da calcio in mezzo al quartiere, uno di quei campi di periferia che ti segnano le ginocchia per tutta la vita, quelli con le porte fatte di tubi innocenti, le reti rubate ai pescatori e lungo la recinzione metallica distese di mozziconi spenti a fare compagnia ai tifosi. Quelli dove tutti, o quasi, han sognato di diventare calciatori. In quell'arena per gladiatori giocava una squadra di undici uomini, che scendevano in campo senza pretese e che non sospettavano per niente del destino che li attendeva. Questa è la storia di una cavalcata incredibile, di un gol impossibile all'ultimo minuto e del sogno chiamato ILVA Football Club".

La storia della più grande acciaieria d'Europa s'intreccia alla leggenda di una piccola squadra nata proprio sotto le ciminiere dell'ILVA, per raccontare una città sacrificabile, oggi Taranto ma domani forse un'altra città, mostrandoci quanto ciò che accade ci riguardi molto più di quanto immaginiamo.

Segue degustazione a cura di
Società Agricola **LOCATELLI CAFFI**
Chiuduno



TERRE DEL VESCOVADO

TEATRO FESTIVAL 2024



biglietto unico € 15 (Stai Zitta!)
biglietto unico € 10 (altri eventi)

PRENOTAZIONE

La prenotazione agli eventi (eccetto "Stai Zitta!", vedi pagina evento) è possibile solo compilando il form nella pagina dedicata:

www.albanoarte.it/prenotazioni.

Segui le indicazioni... sono richiesti solo i dati necessari affinché tutto possa procedere al meglio.

Qualora tu abbia prenotato un evento e non ti fosse più possibile essere presente, ti chiediamo la piccola cortesia di avvisarci con anticipo scrivendo alla mail prenotazioni@albanoarte.it così permetterai ad altre persone di poter assistere all'evento (alcuni luoghi sono a capienza limitata) e a noi di non rimetterci il costo del biglietto. Albanoarte Teatro mantiene da sempre una politica di prezzo popolare grazie ai contributi delle Amministrazioni Comunali, degli Sponsor e al lavoro gratuito dello Staff, ma ciò è sostenibile solo con il buonsenso collettivo.

Compilato il form riceverai una conferma della prenotazione via mail. Non dovrai pagare nulla se non al momento del ritiro dei biglietti, la sera al banchetto della biglietteria.

Presentati almeno 15 minuti prima dell'inizio dello spettacolo altrimenti la prenotazione decadrà e i posti saranno ceduti ai presenti in lista d'attesa.

Ti ringraziamo per la tua preziosa collaborazione.

INFORMAZIONI

info@albanoarte.it - infopoint@terredelvescovado.it

per comunicazioni urgenti: cell. 334.8136246
(dalle 16 alle 18 e la sera degli eventi)

albanoarte.it - terredelvescovado.it



con il contributo



contributo e sostegno



Albano S.A.



Bolgare



Chiuduno



Costa di Mezzate



Pedrengo



Scanzorosciate



collaborazione e condivisione



TERRE del
VESCOVADO
BOGGHI, LE VIENE E I COLLI DEL SERIO

ALEVAR
L'OMBRA
da TERRA

